

*Roma, 24/03/2017
Reggio Calabria*

PON IMPRESE E COMPETITIVITA' 2014-2020 FESR

Fondi UE per le imprese nel Mezzogiorno

Dott. Carlo Sappino

Direttore Generale per gli incentivi alle imprese

Ministero dello Sviluppo Economico



PON IMPRESE E
COMPETITIVITÀ
2014>20
Riaccendiamo lo sviluppo



Introduzione

Il quadro degli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive nel corso degli ultimi anni è evoluto attraverso:

- a) Una razionalizzazione e semplificazione del quadro degli interventi agevolativi;*
- b) Una maggiore focalizzazione delle agevolazioni verso il perseguimento gli obiettivi prioritari di politica industriale.*

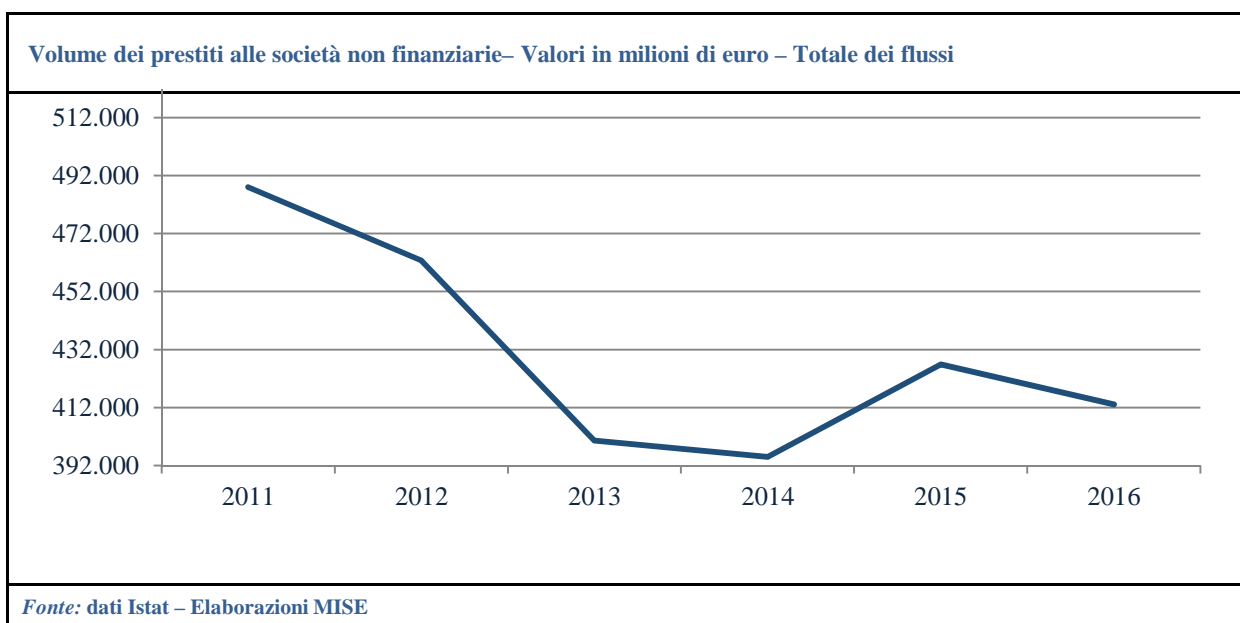
L'attuale quadro di politica industriale, a valle di un rilevante **processo di razionalizzazione e riordino** legislativo, infatti, è orientato verso tre obiettivi prioritari:

- i. ricerca, sviluppo e innovazione;
- ii. innalzamento dell'efficienza e allargamento dell'apparato produttivo, con particolare riguardo al Mezzogiorno e alle aree di crisi;
- iii. proiezione internazionale delle imprese.

Tali obiettivi appaiono del tutto in linea con i bisogni che emergono dal tessuto produttivo italiano ...

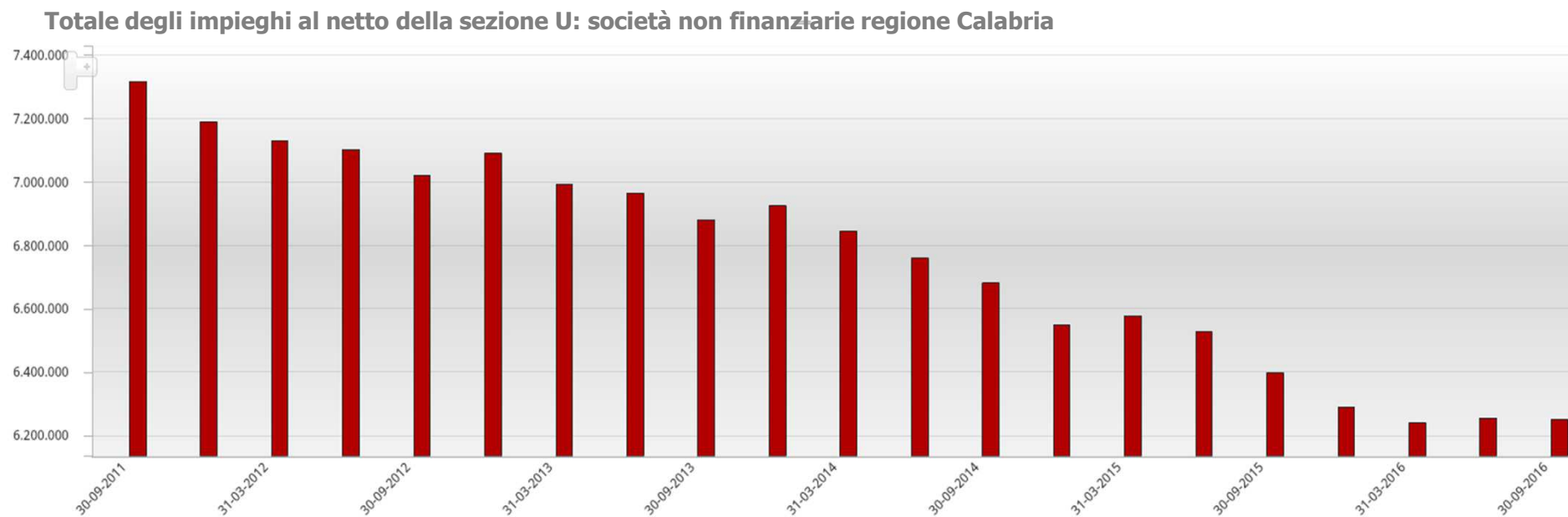
Criticità del tessuto produttivo: il mercato del credito

Per quel che concerne il mercato del credito, variabile chiave per garantire l'operatività e la pianificazione dell'attività d'impresa, di tutto rilievo è il dato relativo ai volumi dei prestiti alle società non finanziarie (nuove operazioni). Dal 2011 al 2016, infatti, i volumi complessivi sono passati da circa 488 mld di euro del 2011 ai circa 395 mld di euro del 2014. Nel corso 2015, tuttavia, si registra un apprezzabile incremento (+8,07%), che eleva i volumi dei nuovi prestiti a circa 427 miliardi di euro. Il 2016, in ultimo, fa registrare una nuova riduzione dei prestiti (-3,2%) attestandosi ad un valore pari a 413 mld di euro.



Criticità del tessuto produttivo: il mercato del credito

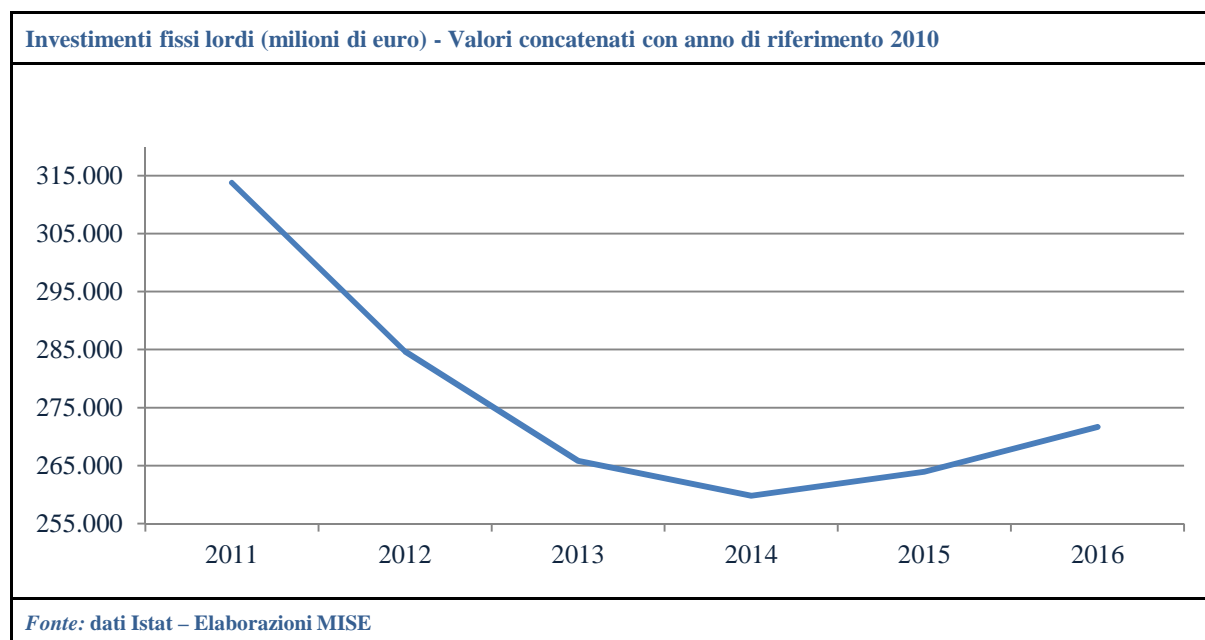
L'andamento degli impieghi bancari, in riferimento alla regione Calabria, mostra un trend significativamente decrescente dal 2011 fino al 2016.



Fonte: Banca d'Italia

Criticità del tessuto produttivo: investimenti fissi lordi

Sul fronte degli investimenti fissi lordi, variabile che incide significativamente sulla produttività del tessuto industriale, la situazione non sembra essere molto diversa. Nel corso degli ultimi anni i volumi complessivi si sono notevolmente ridotti (dai circa 314 mld di euro del 2011 ai circa 260 mld di euro del 2014). Nel corso del 2015 e del 2016, tuttavia, si segnala una lieve ripresa (rispettivamente pari a +1,6% e +2,93%) che spinge gli investimenti fissi lordi, per l'ultimo anno di rilevazione, a circa 272 mld di euro.



Criticità del tessuto produttivo: divario

Il divario territoriale Nord-Sud, infine, nel corso degli ultimi anni, rimane stabile nel tempo. Nel corso del 2014 il Nord e il Centro sono risultate le aree geografiche con variazione positiva del PIL (Nord: +0,5 ; Centro +1,3%). Il Mezzogiorno (Sud e Isole) fa registrare una variazione negativa (-0,5%). Nel corso del 2015, invece, tutte le aree territoriali registrano variazioni positive del PIL. Il Mezzogiorno fa registrare il tasso di crescita più elevato.

Tabella 1.5: Ripartizione del Prodotto Interno Lordo ai prezzi di mercato per aree territoriali - valori concatenati con anno di riferimento 2010 (milioni di euro)

	2013	%	2014	%	2015	%
Nord	850.722,50	-1,20	854.486,70	0,44	860.925,24	0,75
Centro	335.319,02	-2,15	335.987,79	0,20	337.057,02	0,32
Mezzogiorno	353.433,06	-2,65	350.440,01	-0,85	354.165,51	1,06
Italia	1.541.171,90	-1,73	1.542.588,47	0,09	1.553.876,06	0,73

Fonte: Istat

Criticità del tessuto produttivo: R&S&I

Passando ad analizzare la spesa in **attività di R&S&I**, variabile chiave per misurare l'efficienza dinamica e la competitività di un tessuto produttivo, i dati relativi (spesa in termini percentuali rispetto al PIL) mostrano che il grado di competitività del sistema Italia, rispetto alla media UE e ai principali competitor (Germania e Francia), appare decisamente basso.

L'obiettivo di Europa2020 del raggiungimento di un livello di spesa pari al 3% del PIL per il recupero di competitività dell'area Euro rispetto al resto del mondo, appare ancora molto distante, ed un **miraggio l'obiettivo target del 1,75% del PIL per l'Italia**.

Totale della spesa in R&S&I - valori espressi come % del PIL

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
EU - 28	1,93	1,97	2,01	2,03	2,04	2,03
Italia	1,22	1,21	1,27	1,31	1,38	1,33
Germania	2,71	2,8	2,87	2,82	2,89	2,87
France	2,18	2,19	2,23	2,24	2,24	2,23
Spagna	1,35	1,33	1,29	1,27	1,24	1,22

Fonte: Eurostat

Principali interventi agevolativi

Accesso al credito

Fondo di Garanzia – art. 2, co. 100, lettera a) Legge n. 662/96

Ricerca & Sviluppo

Fondo per la crescita sostenibile – art. 23 DL 83/2012

Sostegno degli investimenti in macchinari e impianti

Nuova «Sabatini» – art. 2 decreto-legge n. 69/2013

Misure con focus Mezzogiorno

Contratti di sviluppo e Nuova Imprenditorialità

... in aggiunta altre misure fiscali

- *Credito d'imposta SUD*
- *Credito d'imposta ricerca e sviluppo*
- *Iper ammortamento per industria 4.0*

Priorità strategica Accesso al credito: Il Fondo di garanzia alle PMI

Nel corso degli ultimi anni, segnati dagli effetti della profonda crisi economica che ha investito il nostro Paese, il **Fondo di garanzia per le PMI** ha rappresentato un essenziale e formidabile strumento di sostegno pubblico alle piccole e medie imprese per l'accesso al credito. Infatti, con un mercato del credito in continua contrazione – soprattutto nei confronti delle piccole e medie imprese – il Fondo ha esplicato al meglio la sua funzione “**anticiclica**” incrementando, di anno in anno, il numero delle operazioni deliberate, l'ammontare degli importi complessivi garantiti ed i relativi volumi di credito concessi

La riforma del Fondo di garanzia per le PMI muove da due principali esigenze:

- i. Riportare l'assorbimento di risorse pubbliche del Fondo – sensibilmente incrementato negli ultimi anni – su livelli compatibili con gli equilibri di finanza pubblica, senza penalizzare i volumi dei finanziamenti garantiti (fabbisogno al 2018 per circa 1,4 miliardi di euro);
- ii. Rendere più efficace e efficiente lo strumento attraverso l'implementazione di un «rating proprietario» del Fondo che consenta:
 - a) Una sua maggiore focalizzazione, per effetto di una nuova articolazione della percentuale di copertura della garanzia*, in favore di imprese rischiose (comunque sane) che presentano maggiore difficoltà di accesso al credito e, dunque, un più marcato bisogno di sostegno pubblico;
 - b) Una politica degli accantonamenti commisurata alla effettiva rischiosità dei prenditori.

**Oggi la garanzia copre l'80% del finanziamento sia per le imprese più solide sia per le imprese (sane) ma più bisognose di sostegno pubblico*

Priorità strategica Accesso al credito: Il Fondo di garanzia alle PMI

Imponenti le operazioni assistite dal Fondo di garanzia per le PMI. Le PMI della Regione Calabria mostrano un significativo ricorso allo strumento.

Operazioni accolte dal 01/02/2000 al 28/02/2017

Regione	N. Operazioni		Importo finanziamenti		Importo garantito	
	N.	%	N.	%	N.	%
Liguria	10.168	1,55%	1.522.105.050,29	1,48%	839.828.582,38	1,35%
Lombardia	112.132	17,06%	21.847.784.334,83	21,24%	13.095.961.697,52	21,06%
Piemonte	74.068	11,27%	12.184.146.960,65	11,85%	6.310.326.563,53	10,15%
Valle d'Aosta	1.683	0,26%	147.498.495,94	0,14%	77.888.863,47	0,13%
Emilia Romagna	44.965	6,84%	7.916.175.202,26	7,70%	4.815.875.005,24	7,74%
Friuli Venezia Giulia	7.714	1,17%	1.561.447.145,19	1,52%	984.014.214,15	1,58%
Trentino Alto Adige	4.789	0,73%	1.100.061.161,77	1,07%	706.315.243,10	1,14%
Veneto	62.229	9,47%	11.504.368.788,00	11,19%	7.002.225.785,64	11,26%
Totale Nord	317.748	48,36%	57.783.587.139	56,19%	33.832.435.955	54,40%
Lazio	30.072	4,58%	4.875.394.425,56	4,74%	2.995.529.714,93	4,82%
Marche	26.536	4,04%	4.144.754.406,60	4,03%	2.327.927.348,95	3,74%
Toscana	64.436	9,81%	6.772.042.158,84	6,59%	3.157.065.462,65	5,08%
Umbria	11.642	1,77%	1.558.263.973,96	1,52%	856.715.850,96	1,38%
Totale Centro	132.686	20,19%	17.350.454.965	16,87%	9.337.238.377	15,01%
Abruzzo	12.420	1,89%	2.032.540.628,97	1,98%	1.297.436.608,72	2,09%
Basilicata	3.454	0,53%	697.643.447,05	0,68%	514.278.677,92	0,83%
Calabria	16.569	2,52%	2.083.069.449,20	2,03%	1.443.697.461,85	2,32%
Campania	62.197	9,47%	10.180.787.948,19	9,90%	7.293.588.614,04	11,73%
Molise	2.541	0,39%	312.325.775,33	0,30%	204.076.709,51	0,33%
Puglia	29.757	4,53%	5.160.383.142,26	5,02%	3.800.274.500,39	6,11%
Sardegna	14.376	2,19%	1.714.934.822,45	1,67%	888.697.392,89	1,43%
Sicilia	65.356	9,95%	5.522.793.815,58	5,37%	3.578.892.212,08	5,75%
Totale Mezzogiorno	206.670	31,45%	27.704.479.029	26,94%	19.020.942.177	30,58%
Totale complessivo	657.104	100,00%	102.838.521.132,92	100,00%	62.190.616.509,91	100,00%

Priorità strategica

Accesso al credito: Il Fondo di garanzia alle PMI

Nel corso del 2016 n. 1.598 operazioni delle PMI della Regione Calabria sono state ammesse al Fondo. Su un totale di 11,7 mld di euro di garanzie la Calabria ha beneficiato di circa 170 mln di euro a fronte di circa 219 mln di euro di finanziamenti.

Domande accolte dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Regione	N. Operazioni		Importo finanziamenti		Importo garantito	
	N.	%	N.	%	N.	%
Liguria	1.486	1,29%	212.308.086,35	1,10%	145.172.974,76	1,08%
Lombardia	19.814	17,21%	3.568.089.718,52	18,45%	2.533.185.591,59	18,87%
Piemonte	8.210	7,13%	1.354.645.499,18	7,01%	899.137.487,29	6,70%
Valle d'Aosta	221	0,19%	24.940.819,00	0,13%	16.189.212,16	0,12%
Emilia Romagna	8.423	7,32%	1.440.084.933,65	7,45%	1.031.170.438,82	7,68%
Friuli Venezia Giulia	1.654	1,44%	302.865.392,51	1,57%	217.975.256,80	1,62%
Trentino Alto Adige	1.105	0,96%	234.704.731,30	1,21%	175.850.933,38	1,31%
Veneto	13.176	11,45%	2.278.419.304,21	11,78%	1.591.387.827,99	11,86%
Totale Nord	54.089	46,98%	9.416.058.485	48,70%	6.610.069.723	49,25%
Lazio	7.980	6,93%	1.187.848.140,55	6,14%	820.528.437,33	6,11%
Marche	4.691	4,07%	714.721.574,53	3,70%	450.021.531,66	3,35%
Toscana	12.587	10,93%	931.159.076,92	4,82%	425.754.576,78	3,17%
Umbria	1.721	1,49%	213.744.455,66	1,11%	144.389.071,81	1,08%
Totale Centro	26.979	23,44%	3.047.473.248	15,76%	1.840.693.618	13,71%
Abruzzo	2.513	2,18%	398.136.551,81	2,06%	284.409.293,49	2,12%
Basilicata	565	0,49%	114.557.707,38	0,59%	87.601.709,89	0,65%
Calabria	1.598	1,39%	219.888.872,98	1,14%	169.768.846,47	1,26%
Campania	10.809	9,39%	1.680.993.145,75	8,69%	1.281.025.183,65	9,54%
Molise	579	0,50%	69.238.595,41	0,36%	49.539.639,52	0,37%
Puglia	4.744	4,12%	802.903.397,65	4,15%	607.182.661,75	4,52%
Sardegna	2.522	2,19%	242.545.218,14	1,25%	154.478.079,79	1,15%
Sicilia	10.723	9,31%	905.925.132,26	4,69%	638.589.696,24	4,76%
Totale Mezzogiorno	34.053	29,58%	4.434.188.621	22,93%	3.272.595.111	24,38%
Totale complessivo	115.121	100,00%	16.897.720.354	100,00%	11.723.358.452	100,00%

Priorità strategica Sostegno alla R&S&I: il «Fondo Crescita Sostenibile»

L'impegno del MISE a sostegno della Ricerca e Sviluppo è imponente



Dal 2014 ad oggi: 1,6 mld di euro

Il Fondo crescita sostenibile (FCS) è lo strumento finora utilizzato per il sostegno alle attività di **ricerca, sviluppo e innovazione**. Si tratta di iniziative volte a incentivare l'attività di ricerca più prossima al mercato (TRL 6-8) - **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** (i.e. con esclusione della ricerca di base)

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Le modalità d'intervento a sostegno delle attività di ricerca e sviluppo

- Due modalità principali d'intervento:
 - Gli accordi di programma con le regioni per il finanziamento d'iniziative strategiche per la competitività delle imprese
 - Interventi collegati a specifici ambiti tecnologico produttivi, con particolare riferimento all'attuazione del PON IC
- Fonti finanziarie:
 - FCS
 - CdP
 - PON I&C



«Fondo per la Crescita Sostenibile»



Gli interventi devono in ogni caso risultare coerenti con

- **le Kets di Horizon 2020**

Tecnologie abilitanti e industriali

- Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Nanotecnologie
- Materiali avanzate
- Biotecnologie
- Fabbricazione e trasformazione avanzate
- Spazio

- **La strategia di specializzazione intelligente**

Strategia nazionale di specializzazione intelligente

- Aerospazio e difesa
- Salute, alimentazione, qualità della vita
- Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente
- Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività
- Agenda digitale, Smart communities, sistemi di mobilità intelligente

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Gli accordi di programma

- E' una nuova modalità d'intervento prevista dal d.m. 1 aprile 2015 che ha stanziato i primi 80 milioni per tale finalità
- Presupposti necessari per il ricorso alla nuova procedura:
 - **Presentazione di un piano di sviluppo dell'impresa che illustri, tra l'altro, la strategicità e la rilevanza per il sistema produttivo delle attività di ricerca e sviluppo da sostenere (fino a 40 milioni di euro)**
 - **Disponibilità della Regione al cofinanziamento dell'iniziativa per almeno il 10% dell'onere pubblico complessivo con la restante parte a carico del Mise**
 - **Firma di un Accordo Mise-Regioni per il finanziamento dell'iniziativa**
- A valle dell'Accordo l'impresa presenta la domanda vera e propria, con in allegato il piano definitivo delle attività, sottoposta alle ordinarie procedure di valutazione tecnico-economico-finanziarie
- Vantaggi della nuova procedura:
 - **Semplificazione della procedura di accesso: l'impresa entro un mese circa dalla presentazione del piano acquisisce con la firma dell'Accordo la certa finanziabilità dell'impresa**
 - **Negoziazione circa l'entità e la forma dell'aiuto (contributo alla spesa e finanziamento agevolato)**

«Fondo per la Crescita Sostenibile»

Gli accordi di programma

- **La nuova procedura ha suscitato un grande interesse**
 - Già sottoscritti n. 5 Accordi per agevolazioni complessive di MEuro 68 MISE (Regioni 23)
 - In corso di sottoscrizione o di avanzato esame ulteriori n. 7 Accordi per un fabbisogno stimato di ulteriori 80 Meuro
 - Da sottolineare l'assenza di Accordi con le Regioni del Mezzogiorno che potrebbero viceversa trarre dal meccanismo di cofinanziamento evidenti vantaggi moltiplicativi degli effetti dei propri interventi

Fondo per la crescita sostenibile: il SUD negli interventi attivati con fondi nazionali

Sulle prime iniziative FCS – R&S&I si è registrata una sotto rappresentatività degli operatori economici del SUD nella partecipazione agli interventi

Bando FCS - Istruiti Positivamente - Totale Italia

Progetti	N° domande	Finanziamento Istruttoria	Contributo Istruttoria
Industria Sostenibile (IS)	68	233.955.816,61	51.644.249,28
Agenda Digitale (AD)	27	115.099.052,15	26.178.597,78
Horizon 2020 (h2020)	221	208.462.055,01	1.471.354,55
In co.Fin. Cassa depositi e Prestiti	77	363.003.586,56	64.417.101,15
Totale complessivo	393	920.520.510,33	143.711.302,76

Bando FCS - Istruiti Positivamente - Focus Mezzogiorno

Progetti	N° domande	Finanziamento Istruttoria	Contributo Istruttoria
Abruzzo	12	50.681.780,98	7.389.746,26
Campania	23	25.968.849,00	3.118.122,37
Molise	4	4.422.503,58	331.402,39
Puglia	5	5.442.221,21	1.388.142,18
Sardegna	1	669.679,94	0,00
Sicilia	2	2.009.331,11	0,00
Totale complessivo	47	89.194.365,82	12.227.413,20

Per tale ragione sono stati avviati dei nuovi interventi R&S&I dedicati al mezzogiorno attraverso il PON I&C

Fondo per la crescita sostenibile: cosa cambia per il Sud con i nuovi bandi PON

In particolare:

- È stata aumentata la copertura finanziaria dei progetti con risorse pubbliche che per le piccole imprese può arrivare al 95%;
- E' stato potenziato il contributo alla spesa che sempre per le piccole imprese può arrivare al 75%;
- E' stata ridimensionato al 20% il valore dell'agevolazione rimborsabile (finanziamento);
- Per il bando Horizon 2020 è stata favorita la cooperazione tra imprese meridionali ed imprese del Centro Nord prevedendo che nel limite del 35% dei costi complessivi del progetto congiunto possano essere finanziate anche le imprese fuori del Mezzogiorno a carico dei fondi strutturali.

Fondo per la crescita sostenibile: iniziative in corso con risorse PON

Bando FCS - Fase di Domanda - Totale Italia

Progetti	N° domande	Finanziamento	Contributo	Stanziamento
Grandi Progetti PON (IS+AD)	240	145.811.729,11	322.724.528,85	350.000.000,00
h2020 PON	1.010	209.332.051,56	583.151.574,70	320.000.000,00
Totale complessivo	1.250	355.143.781	905.876.104	670.000.000

Bando FCS - Fase di Domanda - Focus Regione Calabria

Progetti	N° domande	Finanziamento	Contributo
Grandi Progetti PON (IS+AD)	20	9.831.798,60	27.310.049,04
h2020 PON	72	12.445.942,89	42.918.090,84
Totale regione Calabria	92	22.277.741,49	70.228.139,88

Fondo per la crescita sostenibile: focus ambito tematico in Calabria

Bando FCS - Fase di Domanda - Regione Calabria

GP PON IS+AD	N° domande	Finanziamento Istruttoria	Contributo Istruttoria
Biotechnologia industriale	1	443.157,50	1.508.530,94
Materiali avanzati	3	2.744.064,91	7.057.067,82
Micro-nanoelettronica	3	903.941,36	2.107.896,56
Sistemi avanzati di produzione	7	2.434.389,80	7.499.733,05
Tecnologie per la sicurezza informatica	2	720.130,19	2.300.412,74
Tecnologie per l'innovazione della virtualizzazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi digitali	2	1.337.497,50	3.030.643,76
Tecnologie per l'innovazione dell'industria creativa, dei contenuti e dei media sociali	1	729.033,34	2.278.604,17
Tecnologie per l'Internet delle cose	1	519.584,00	1.527.160,00
Totale complessivo	20	9.831.798,60	27.310.049,04

Bando FCS - Fase di Domanda - Regione Calabria

h2020PON	N° domande	Finanziamento Istruttoria	Contributo Istruttoria
Biotechnologie	2	314.755,00	983.982,50
Fabbricazione e trasformazione avanzate	7	1.288.114,58	5.776.024,41
Materiali avanzati	6	396.275,08	2.238.668,94
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	31	5.759.078,81	19.004.956,45
Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorit� "Sfide per la societ�" prevista dal Programma Orizzonte 2020	26	4.687.719,42	14.914.458,54
Totale complessivo	72	12.445.942,89	42.918.090,84

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Il Programma Operativo Nazionale Imprese e Competitività 2014-2020



La copertura finanziaria dei bandi SUD

Ambiti tematici

Asse 1 – Innovazione

Asse 2 – Banda ultralarga

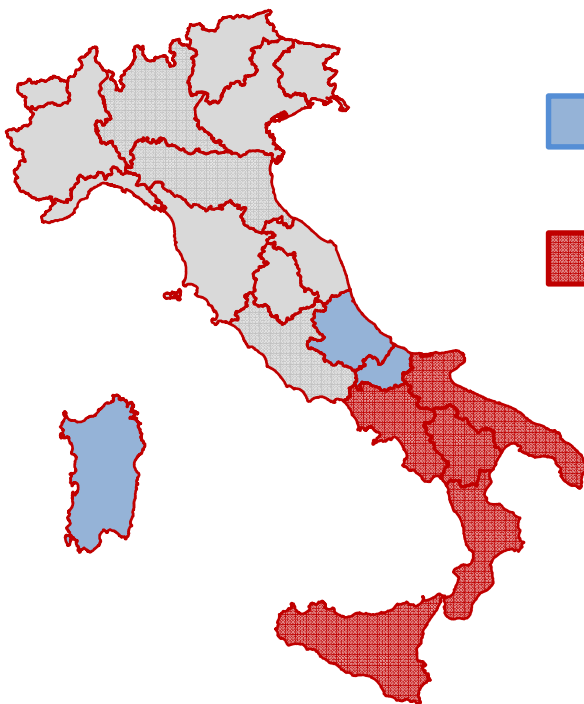
Asse 3 – Competitività PMI

Asse 4 – Efficienza energetica



**Dotazione
finanziaria**

€ 2,3 mld
(circa)



Abruzzo, Molise e Sardegna
(Regioni in transizione)

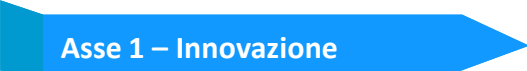











Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia (Regioni
meno sviluppate)
[Asse 2 e 4 in via esclusiva]



Programma approvato dalla CE il 23 giugno 2015.

A seguito dell'adesione alla c.d. «Iniziativa PMI», programma
riapprovato il 24 novembre 2015.

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Asse	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria per categoria di regioni
 Asse 1 – Innovazione	€ 719.116.966	 € 73,4 mln Regioni in transizione € 645,67 mln Regioni meno sviluppate
 Asse 2 – Banda ultralarga	€ 233.499.532	  Regioni meno sviluppate
 Asse 3 – Competitività PMI	€ 766.850.977	 € 68,64 mln Regioni in transizione € 698,21 mln Regioni meno sviluppate
 Asse 4 – Efficienza energetica	€ 510.450.281	  Regioni meno sviluppate

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Asse	Dotazione finanziaria	Dotazione finanziaria per categoria di regioni
Asse 1 – Innovazione	€ 719.116.966	→ € 73,4 mln Regioni in transizione € 645,67 mln Regioni meno sviluppate
Asse 2 – Banda ultralarga	€ 233.499.532	→  Regioni meno sviluppate
Asse 3 – Competitività PMI	€ 766.850.977	→ € 68,64 mln Regioni in transizione € 698,21 mln Regioni meno sviluppate
Asse 4 – Efficienza energetica	€ 510.450.281	→  Regioni meno sviluppate

La copertura finanziaria dei bandi SUD

ASSE 1 Innovazione

Fondo Crescita Sostenibile (DM 8 marzo 2013):

- *Tecnologie abilitanti fondamentali e industriali*
- *Industria sostenibile*
- *ICT*
- *Agroalimentare*

Contratti di sviluppo (DM 9 dicembre 2014)

Requisito: coerenza con **Strategia nazionale di specializzazione intelligente**

- *Aerospazio e difesa*
- *Salute, alimentazione, qualità della vita*
- *Industria intelligente e sostenibile, energia e ambiente*
- *Turismo, patrimonio culturale e industria della creatività*
- *Agenda digitale, Smart communities, sistemi di mobilità intelligente*

ASSE 2 Banda ultralarga

Infrastrutturazione passiva banda ultralarga (≥ 100 Mbps):

- aree di rilevanza industriale
- cluster C e D (aree del territorio nazionale a crescente fallimento di mercato)
- livello di profondità della fibra FTTB (*fiber to the building* - fibra fino all'edificio).

ASSE 3 Competitività PMI

Credito di imposta per Investimenti innovativi

Interventi per le aree di crisi (L. 181/89; Contratti di sviluppo, nuova Legge Marcora)

Attrazione investimenti (Contratti di sviluppo)

Internazionalizzazione (voucher – Simest – Piano ICE)

Nuove imprese (Smart&Start - Imprese a tasso zero)

Accesso alle fonti finanziarie (Fondo di Garanzia - Capitale di rischio)

ASSE 4 Energia

- **Interventi per le imprese**

Efficienza energetica e tutela ambientale processi produttivi (Bando specifico PMI, Contratti di sviluppo)

- **Interventi infrastrutturali**

Smart grid, reti di distribuzione e trasmissione dell'energia, sistemi di stoccaggio

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Iniziative in corso o di prossima attivazione

Contratti di sviluppo	300 mln/€	Grandi progetti di investimento (programmi di sviluppo) ≥ 20 mln/€ e eventuali progetti RSI	<input type="checkbox"/> Asse 1: imprese di qualsiasi dimensione <input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate <input type="checkbox"/> Asse 4: programmi di tutela ambientale (bando ad hoc)
Fondo crescita sostenibile	530 mln/€	Progetti RSI per lo sviluppo di tecnologie abilitanti e industriali e la realizzazione di nuovi prodotti/servizi e processi in determinati ambiti tematici/settori applicativi	<input type="checkbox"/> Asse 1: imprese di qualsiasi dimensione e organismi di ricerca in collaborazione
Credito di imposta (30 giugno 2016)	$163 \leq \text{mln/€} \leq 306$	Acquisizione di beni strumentali nuovi dal 2016 al 2020	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI tutte le categorie di regioni
Fondo di garanzia	200 mln/€	Garanzie su portafogli di finanziamenti	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI tutte le categorie di regioni

La copertura finanziaria dei bandi SUD

Iniziative in corso o di prossima attivazione

Nuove imprese	45,5 mln/€	Smart&Start	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate.
Aree di crisi	80 mln/€	Interventi per la riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriali ex L. 181/89	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate
Internazionalizzazione	50 mln/€	Interventi per l'internazionalizzazione delle imprese (Piano Export Sud)	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI regioni meno sviluppate
Digitalizzazione	32,5 mln/€	Progetti per la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico delle micro e PMI	<input type="checkbox"/> Asse 3: solo PMI tutte le categorie di regioni

Grazie per l'attenzione

Dott. Carlo Sappino
Direttore Generale per gli incentivi alle imprese
Ministero dello Sviluppo Economico

Informazioni e contatti:

www.mise.gov.it